



– CIRCOSCRIZIONE N. 3 Bondone –

VERBALE N. 9

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 20.30, in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica nella sala Consiglio di via di Revolta, 4 – Sopramonte il Consiglio circoscrizionale

Presenti:	A/P	Ora entrata	Ora uscita
CAINELLI NICOLE	P	20.30	22.20
CAPPELLETTI DENIS	A.G.	/	/
DAPRA' DENNIS	P	20.30	22.20
MENESTRINA ALESSIO	P	20.30	22.20
NONES EZIO	P	20.30	22.20
OLIANA SHARON	P	20.30	22.20
OSELE ANDREA	P	20.42	22.20
ROSSATO KATIA	P	20.35	22.20
SCIASCIA GIUSEPPE	P	20.30	22.20
SESTER DANIELE	P	20.30	21.50

ALTRI PRESENTI: //

presenti n. 9 assenti n. 1.

Assume la presidenza il Presidente della Circoscrizione Dennis Daprà

Partecipa la Segretaria circoscrizionale Coser Alessandra

Altri presenti: Assessora all'Animazione di Comunità e Lavori Pubblici Gianna Frizzera.

Alle ore 20.30, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato e nomina scrutatori (art. 12 c. 4 Regolamento del decentramento) i consiglieri: Alessio Menestrina e Nicole Cainelli.

Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici

Circoscrizione Bondone
via di Revolta, 4 | 38123 Trento
tel. 0461 889892
circoscrizione.bondone@comune.trento.it



ORDINE DEL GIORNO:

1. Domande di attualità.
2. Documento Unico di Programmazione 2026-2028, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028. Espressione parere.
3. Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera B del Regolamento del Decentramento, dei Consiglieri circoscrizionali Andrea Osele e Katia Rossato del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia, avente ad oggetto "Richiesta intervento manutentivo palestra polifunzionale di Sopramonte".
4. Comunicazioni del Presidente.
5. Eventuali comunicazioni dei Consiglieri circoscrizionali.

Punto n. 1

Domande di attualità.

1) Richiesta di chiarimenti sulla figura dell'Animatore di Comunità e valutazione dell'Istituzione di una Commissione per la riforma delle Circoscrizioni.

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Regolamento del decentramento, legge la seguente domanda di attualità:

"Premesso che

il Comune di Trento, nelle Linee programmatiche di mandato 2025 – 2030 , ha manifestato l'intento di rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidi di partecipazione e di prossimità, promuovendo la loro progressiva evoluzione in "Casa della comunità e della partecipazione".

In tale quadro programmatico è stata individuata la figura dell'Animatore di Comunità, quale soggetto incaricato di promuovere la partecipazione civica, facilitare il dialogo tra cittadini e istituzioni, sostenere le reti territoriali e rafforzare la coesione sociale.

Ad oggi non risultano disponibili atti comunali ufficiali che definiscano in modo esaustivo:

- *le funzioni operative dell'Animatore di Comunità;*
- *le modalità di individuazione o selezione;*
- *il rapporto funzionale con le Circoscrizioni;*
- *eventuali sperimentazioni già avviate.*

Alcune Circoscrizioni del Comune di Trento hanno già attivato Commissioni dedicate alla riforma del decentramento ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, ritenendo necessario avviare una riflessione complessiva sul ruolo e sulle funzioni degli organi circoscrizionali.

L'art. 21, comma 3 del Regolamento del decentramento consente ai Consiglieri circoscrizionali di presentare istanze al Presidente affinché questi si faccia portavoce presso il Comune.

Tutto ciò premesso,

si chiede al Presidente di Circoscrizione di:

1. Farsi portavoce presso il Sindaco, la Giunta e gli uffici competenti del Comune di Trento ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Regolamento del decentramento, per ottenere chiarimenti ufficiali riguardo alla figura dell'Animatore di comunità, con particolare riferimento a:

- *funzioni e attività previste;*
- *modalità di individuazione, selezione o incarico;*
- *forme di coordinamento con il Presidente e il Consiglio circoscrizionale;*
- *eventuali sperimentazioni in corso nei quartieri;*
- *intenzioni dell'Amministrazione comunale rispetto all'inserimento della figura nel Regolamento del decentramento.*

2) Valutare l'opportunità di proporre al Consiglio circoscrizionale l'istituzione di una



“Commissione per la riforma delle Circoscrizioni”, come già attivata in alcune Circoscrizioni, ai sensi dell’art 46 del Regolamento del decentramento, con i seguenti compiti:

- analizzare l’attuale funzionamento delle Circoscrizioni;*
- elaborare proposte di aggiornamento del Regolamento del decentramento;*
- definire possibili strumenti innovativi di partecipazione locale;*
- coordinarsi con le altre Circoscrizioni.*

3. Dare comunicazione al Consiglio circoscrizionale degli esiti delle richieste inoltrate al Comune e delle eventuali risposte pervenute, tramite presentazione in Consiglio o mediante comunicazione scritta.”

Il Presidente legge la seguente risposta:

“Il Comune di Trento, nelle Linee programmatiche 2025–2030, ha espresso la volontà di rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidi di partecipazione e prossimità, promuovendone la progressiva evoluzione in vere e proprie “Case della comunità e della partecipazione”. In questo quadro è stata individuata una figura interna al Comune, già in organico, incaricata delle funzioni di educatore professionale. Si tratta quindi di un’attività che non comporta nuovi costi e che si innesta su competenze già presenti nell’Amministrazione.

Il progetto si struttura in piena sinergia con gli educatori che operano all’interno del Servizio Welfare, valorizzando la loro esperienza diretta nei territori e la conoscenza delle dinamiche sociali, relazionali e comunitarie dei quartieri.

Questa collaborazione consente di integrare l’approccio educativo e quello partecipativo, potenziando la lettura dei bisogni e la capacità di attivare reti territoriali. L’Animatore di Comunità è chiamato a: promuovere la partecipazione civica; facilitare il dialogo tra cittadini e istituzioni; sostenere e mettere in rete le realtà territoriali; rafforzare la coesione sociale.

La sua attività si sviluppa in sinergia con i Presidenti e i Consigli circoscrizionali, con un’attenzione particolare a:

- supporto alla lettura delle specificità dei territori, in chiave socio-demografica e socio-economica, anche nel confronto con le altre Circoscrizioni;*
- mappatura delle esigenze, criticità e potenzialità dei quartieri;*
- facilitazione del lavoro trasversale tra Circoscrizioni, favorendo scambio di esperienze,*
- conoscenza reciproca e valorizzazione delle buone pratiche;*
- supporto alla pianificazione di nuovi eventi e percorsi partecipativi, integrando idee innovative con le attività già svolte dai Consigli;*
- proposta di progettualità cittadine e inter-assessorili che valorizzino ciò che i territori esprimono.*

È importante sottolineare che la figura dell’Animatore di Comunità non sostituisce né si sovrappone alle funzioni dei Presidenti e dei Consigli circoscrizionali: al contrario, le integra e le rafforza, fornendo strumenti tecnico-metodologici utili per migliorare la capacità di ascolto, progettazione e coinvolgimento delle comunità locali. Poiché la persona incaricata è già inquadrata nel ruolo di educatore/Animatore di Comunità, non sono necessari nuovi atti ufficiali per la definizione delle sue funzioni o per l’avvio delle attività. È stata già avviata una mappatura partecipata con i Presidenti di Circoscrizione e i Presidenti delle Commissioni che ha fornito numerosi spunti concreti per impostare il lavoro operativo. Questa fase preliminare di ascolto è fondamentale per assicurare che il progetto nasca dalle esigenze dei territori e non sia calato dall’alto.

Una volta conclusa la mappatura, saranno coinvolti i Presidenti di Circoscrizioni, di commissione ed i consiglieri incaricati, così da arricchire il quadro con nuove proposte operative e sviluppare un’impostazione condivisa e coerente con le attese delle Circoscrizioni. Commissioni per la riforma del Decentramento. Alcune Circoscrizioni hanno già attivato proprie Commissioni dedicate alla riforma degli organi



territoriali. L'Amministrazione considera positivo ogni contributo proveniente dai territori, che sarà valorizzato nell'ambito del più ampio percorso di evoluzione del Decentramento".

Passa la parola ai Consiglieri.

Il consigliere circoscrizionale Daniele Sester chiede qual è lo strumento normativo o amministrativo più efficace per procedere a una riforma strutturale delle Circoscrizioni.

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato spiega che lo scopo del documento è quello di ricevere informazioni in merito al ruolo dell'animatore di comunità.

2) Utilizzo di fondi da parte del presidente della Circoscrizione per attività straordinarie e di natura minuta/residuale.

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Regolamento del decentramento, legge la seguente domanda di attualità:

"I Consiglieri di Fratelli d'Italia nel Consiglio della Circoscrizione Bondone, nell'esercizio delle proprie funzioni in conformità all'art. 21, comma 3 del Regolamento del decentramento presentano formale interrogazione al presidente della Circoscrizione relativamente all'utilizzo dei fondi messi a disposizione del presidente stesso per attività straordinarie e di natura minuta/residuale, come previsto dall'art. 31, comma 3bis, del Regolamento del decentramento e dalle seguenti deliberazioni:

Verbale di deliberazione n. 106 del Consiglio comunale del 09.10.2024, relativo alle modifiche al Regolamento del decentramento – anno 2024;

Verbale di deliberazione n. 344 della Giunta comunale del 09.12.2024, relativo al Regolamento del decentramento, art. 31 comma 3bis – definizione delle tipologie di attività di natura minuta/residuale in casi straordinari per lo svolgimento di un'iniziativa circoscrizionale non programmata o non programmabile.

Premesso che

il comma 3bis dell'art. 31 del Regolamento del decentramento consente al Presidente della Circoscrizione di promuovere attività straordinarie o non programmabili mediante apposito atto d'indirizzo;

la Giunta comunale ha fissato una soglia massima di spesa annua pari a euro 1.000,00 per ciascun Presidente di Circoscrizione, destinata a iniziative non programmate o a interventi su iniziative già previste;

Tali fondi rappresentano risorse pubbliche il cui utilizzo deve essere trasparente e rendicontato al Consiglio circoscrizionale;

Tutto ciò premesso

si chiede al Presidente della Circoscrizione

1. Se per l'anno 2025 il fondo di euro 1.000,00 è stato confermato integralmente oppure riproporzionato alla durata della consiliatura, considerato che si sono svolte elezioni nel corso dell'anno;

2. L'eventuale utilizzo del fondo per il 2025 messo a disposizione del presidente per attività straordinarie e di natura minuta/residuale;

3. In caso di utilizzo del fondo, fornire dettagli su:

- le iniziative effettivamente realizzate;*
- se le attività erano non programmate o interventi su iniziative già previste;*
- i beni e/o servizi acquistati;*
- l'importo speso per ciascun intervento;*

4. Che ad ogni fine anno vengano forniti al Consiglio circoscrizionale i dettagli sull'utilizzo del fondo concesso per l'anno in corso, per consentire un monitoraggio costante e trasparente della



spesa.

La presente interrogazione ha l'obiettivo di garantire trasparenza nell'impiego dei fondi pubblici e permettere all'intero Consiglio della Circoscrizione di conoscere come sono stati utilizzati i finanziamenti assegnati al presidente, in conformità al Regolamento del decentramento del Comune di Trento e alle deliberazioni sopra indicate".

Il Presidente legge la seguente risposta:

"In riferimento alla richiesta di chiarimenti sull'utilizzo della somma di 1.000 euro a disposizione del Presidente circoscrizionale ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del decentramento, comma 3-bis, si precisa quanto segue.

Il citato comma stabilisce che:

"Coerentemente con quanto disposto dai commi precedenti e nel rispetto delle competenze assegnate alle Circoscrizioni, il Presidente può, motivatamente, promuovere direttamente attività di natura minuta/residuale in casi straordinari per lo svolgimento di un'iniziativa circoscrizionale non programmata o non programmabile, mediante apposito atto di indirizzo alla struttura amministrativa competente."

Alla luce di quanto previsto dal regolamento, si comunica ai membri del Consiglio circoscrizionale che, per l'esercizio amministrativo 2025, non è stato utilizzato alcun importo della somma messa a disposizione. Si precisa inoltre che eventuali futuri utilizzi saranno sottoposti all'esame del Consiglio circoscrizionale, sulla base di specifica proposta del Presidente, al fine di garantirne la piena condivisione e trasparenza".

Punto n. 2

Documento Unico di Programmazione 2026-2028, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028. Espressione parere.

Assessora Gianna Frizzera spiega che si rende necessario esprimere il parere in merito al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026, 2027 e 2028. Tale documento costituisce lo strumento fondamentale di programmazione, analisi e rendicontazione delle risorse per le prossime annualità.

Successivamente descrive gli interventi svolti sul territorio circoscrizionale:

- Sistemazione dell'area verde presso la scuola primaria di Sopramonte: interventi volti al miglioramento della fruibilità e della sicurezza dello spazio esterno.
- Concretizzazione del progetto "Adotta un'aiuola" a Sopramonte: iniziativa di valorizzazione del decoro urbano attraverso la collaborazione con la cittadinanza.
- Realizzazione degli orti a Cadine (anno 2026): implementazione di nuovi spazi comunitari e orti urbani previsti per la prossima annualità.
- Sistemazione del giardino pubblico "Le Mele D'Oro" di Cadine: interventi di riqualificazione dello spazio verde.

Il Consigliere circoscrizionale Ezio Nones chiede informazioni in merito alla possibile ristrutturazione dell'ex asilo nido e scuola dell'infanzia di Cadine.

Ritiene importante intervenire per ridurre la velocità su Strada di Coltura a Cadine, vista la presenza della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria.

Inoltre chiede chiarimenti in merito alla sostituzione del personale, all'organizzazione dell'Azienda Forestale, all'inserimento a bilancio dei lavori di sistemazione dell'autorimessa dei Vigili del Fuoco di Cadine e alla messa in sicurezza dell'attraversamento sulla Strada Provinciale 85 Sopramonte davanti all'edificio Segata. Auspica un riscontro positivo per la gestione della sicurezza e dei servizi del territorio.



Assessora Gianna Frizzera afferma quanto segue:

- sono stati effettuati sopralluoghi presso le strutture “ex asilo nido e scuola dell’infanzia” di Cadine. Afferma che la ristrutturazione simultanea dei due edifici non è praticabile. E’ indispensabile definire una priorità.
- sono stati effettuati sopralluoghi in via della Coltura a Cadine al fine di valutare quali misure possono essere adottate per la riduzione della velocità.
- In merito alle criticità, legate alla carenza di parcheggi a Vigolo Baselga, comunica che l’Assessore alla Mobilità Michele Brugnara sta valutando diverse soluzioni, inclusa la realizzazione di un parcheggio pertinenziale, per rispondere alle esigenze dei residenti. Ribadisce che la situazione relativa alla gestione del traffico e della sicurezza su Strada di Vigolo Baselga è complessa e vede i residenti, da tempo, in attesa di soluzioni strutturali. Sostiene che per poter intervenire è necessaria la conferma della Provincia Autonoma di Trento (PAT), anche per l’installazione di rilevatori di velocità. Assicura il presidio della Polizia Locale. Annuncia che la Parrocchia e l’ASUC di Sopramonte metteranno a disposizione della Comunità i parcheggi adiacenti la chiesa e la sala parrocchiale.

Il Consigliere circoscrizionale Andrea Osele segnala la possibilità di realizzare una nuova area di sosta a Vigolo Baselga,

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato legge la dichiarazione di voto:

“Signor Presidente, colleghe e colleghi,

il nostro parere contrario nasce da una valutazione complessiva della linea politica che questo DUP e questo Bilancio vanno a rappresentare. È una linea chiara, definita, e proprio per questo profondamente distante dalla nostra visione di città. Pur riconoscendo che all’interno dei documenti ci siano interventi tecnicamente condivisibili, ciò che emerge è un’impostazione generale che, a nostro avviso, non risponde alle vere necessità del territorio né alle sfide sociali, economiche e ambientali che Trento ha davanti.

Le priorità di spesa di questa Amministrazione continuano a concentrarsi su progetti ad alto impatto comunicativo, su interventi che privilegiano un’idea di città vetrina, mentre interi ambiti che riguardano la qualità della vita quotidiana dei cittadini restano in secondo piano. Si sceglie di investire in alcune opere simboliche mentre vengono rinviate manutenzioni essenziali, politiche sociali più incisive, interventi per la mobilità sostenibile realmente capillare, azioni per la sicurezza dei quartieri, o misure concrete per il sostegno alle famiglie e alle fasce più fragili.

Questa distanza tra ciò che riteniamo urgente e ciò che l’Amministrazione ritiene prioritario è troppo ampia per poter essere colmata da qualche singolo intervento condivisibile. Serve una programmazione più coraggiosa, più equa e più lungimirante, capace di orientare davvero le risorse pubbliche verso ciò che rafforza la coesione sociale, che migliora i servizi, che riduce gli squilibri tra centro e periferie, che risponde alle esigenze reali dei cittadini e non solo a un racconto di città che funziona sulla carta, ma molto meno nella quotidianità.

Per queste ragioni, e per la necessità di rivendicare una prospettiva politica differente, più attenta ai bisogni concreti e meno condizionata da logiche di immagine, esprimiamo il nostro voto contrario”

Il Presidente, alle ore 21.40, sospende la seduta per dare la parola al pubblico. Procedo con la votazione:

Consiglieri presenti: 9 (nove)
Favorevoli: 9 (nove)
Contrari: /



Astenuti: /

I lavori del Consiglio riprendono alle ore 21.50.

Il Presidente terminati gli interventi pone in votazione l'espressione di parere:

Consiglieri presenti: 9 (nove)

Favorevoli: 6 (sei)

Contrari: 3 (tre)

Astenuti: /

Il Consigliere circoscrizionale Daniele Sester esce dall'aula alle ore 21.50. Consiglieri presenti 8 (otto).

Punto n. 3

Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera B del Regolamento del Decentramento, dei Consiglieri circoscrizionali Andrea Osele e Katia Rossato del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia, avente ad oggetto "Richiesta intervento manutentivo palestra polifunzionale di Sopramonte".

Il Consigliere circoscrizionale Andrea Osele legge il documento come di seguito indicato:

"Premesso che

Lo sport rappresenta da sempre un pilastro fondamentale per la crescita e il benessere di una comunità. Oltre a promuovere uno stile di vita sano, favorisce la socializzazione, l'inclusione e la costruzione di valori condivisi come il rispetto, la disciplina e la collaborazione. Tra le discipline che più incarnano questi principi, la pallavolo occupa un posto speciale: uno sport di squadra che richiede armonia, comunicazione e fiducia reciproca. La sua natura inclusiva e la capacità di coinvolgere persone di ogni età e livello di preparazione la rendono un potente strumento di coesione sociale.

La palestra polifunzionale di Sopramonte rappresenta per la circoscrizione il luogo per praticare lo sport della pallavolo, un luogo ma anche un "nonluogo" dove si creano legami che, attraverso una passione comune, superano le barriere generazionali e sociali e si trasformano in un vero e proprio tessuto comunitario.

Questo spazio non è solo una struttura fisica destinata all'attività sportiva. Nella sua accezione di "nonluogo", esso si spoglia della sua funzione meramente strumentale per acquisire un significato più profondo: diventa un punto di incontro neutrale in cui le differenze esterne (lavoro, età, status) si annullano, lasciando spazio unicamente al ruolo ricoperto in campo e all'obiettivo condiviso.

Considerato che

La palestra polifunzionale di Sopramonte rappresenta oggi una struttura di ottimo livello, ampiamente utilizzata dai ragazzi della comunità, il suo valore sociale e sportivo appare evidente. Le attività che vi si svolgono coinvolgono un percorso completo di crescita sportiva: dalle squadre Under 12, passando per Under 14 e Under 16, fino ad arrivare alla formazione di Serie C. Questo dimostra non solo la qualità tecnica della struttura, ma anche la sua capacità di sostenere un progetto sportivo continuativo, che accompagna i giovani dalla fase formativa fino ai livelli agonistici più avanzati.

Ad oggi la palestra necessita di alcuni piccoli interventi di manutenzione: il tabellone segnapunti non è funzionante, le veneziane con funzione di antiabbagliamento per i giocatori risultano rotte e la rete per la pallavolo avrebbe bisogno di essere sostituita.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

di operare, attraverso ASIS, alla manutenzione della palestra, intervenendo con la sostituzione



delle veneziane rotte alle finestre, la riparazione del tabellone segnapunti e la sostituzione della rete per la pallavolo”.

La Consigliera circoscrizionale Nicole Cainelli condivide il documento proposto. Ritiene indispensabile intervenire per garantire un contesto di decoro e ordine.

Il Presidente terminati gli interventi pone in votazione il documento:

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 7 (sette)
Contrari: /
Astenuti: 1 (uno)

Comunicazioni del Presidente:

- informa che entro la primavera 2026 Dolomiti Ambiente installerà un distributore automatico di sacchetti per la raccolta differenziata. Sarà collocato nella p.f. 68 C.C. Sopramonte che risulta essere di pertinenza dell'edificio identificato quale sede della Circoscrizione Bondone in via di Revolta, 4 – Sopramonte.

- Il giorno 8 gennaio 2026 nella sala circoscrizionale di Cadine si terrà una serata informativa in merito alla proposta di permuta da parte dell'Azienda Agricola Chini Graziano in C.C. Cadine.

Comunicazioni dei Consiglieri:

//

Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri circoscrizionali la seduta termina alle ore 22.20.

Il Presidente
f.to Dennis Daprà

La Segretaria
f.to Alessandra Coser

Verbale redatto in forma sintetica e non mediante resoconto stenografico (art. 23 del Regolamento del decentramento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106)